



Ente
nazionale
comuni
comunità
enti
montani

UNCEM

Delegazione Emilia-Romagna

Il Presidente

Via Malvasia n. 6 – 40131 Bologna
Telefono 051-649.49.64 - Fax 051-649.43.21
presidente@uncem.emilia-romagna.it - www.uncem.emilia-romagna.it
C.F. 80152520377

Bologna, 22 marzo 2019

Prot. N. 17/mrr

– **AL PRESIDENTE DEL CAL
PAOLO LUCCHI**

E, P.C.:

– **ALL'ASSESSORE REGIONALE AL BILANCIO,
RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ
EMMA PETITTI**

LL.SS.

OGGETTO: Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/2009 in merito all'aggiornamento per l'annualità 2019 del programma di riordino territoriale (PRT) 2018-2020 - OSSERVAZIONI

L'UNCEM Emilia-Romagna, facendo propri i riscontri pervenuti a seguito di una rapida consultazione svolta presso le Unioni montane, propone le seguenti osservazioni al PRT in oggetto:

CAP. 11 – Risorse riservate alle Unioni Montane

1. Finalità

Alle Unioni montane, per tali considerando quelle già destinatarie di apposite quote **premiati** di contributo nell'ambito dei precedenti PRT (v. Tab. 4), ai sensi dell'art. 32 co.7 della L.R. 9/2013 sono assegnate le specifiche risorse indicate al capitolo 3, pari complessivamente a €. 4.200.000 per il 2019.

Tali risorse regionali sono ripartite tra le Unioni montane – **per l'esercizio delle funzioni proprie di cui alle Leggi n° 1102/71, L. 97/94, L. 158/17 e le Leggi regionali n. 2/2004, n. 21/2012 art. 17 transitate alle Unioni montane dalle ex Comunità Montane e quelle assegnate dalla Regione in materia di vincolo idrogeologico, forestazione e difesa del suolo.** alle cui dipendenze è confluito il personale o la maggior parte del personale delle soppresse comunità montane, sulla base dei costi del personale addetto in prevalenza ma non esclusivamente alle funzioni delegate dalla Regione a tutela e promozione della montagna, svolte obbligatoriamente in forma associata dalle unioni montane (art.8 l.r.13/2015) per i propri comuni e talora, per legge o sulla base di accordi, anche per altre Unioni o per Comuni esterni; tali risorse sono inoltre destinate a coprire i maggiori costi delle funzioni comunali svolte in montagna dagli enti associativi di cui trattasi, perseguendo un rafforzamento della struttura amministrativa ereditata dalle soppresse comunità montane attraverso la riorganizzazione delle unioni e dei loro comuni.



Ente
nazionale
comuni
comunità
enti
montani

UNCEM

Delegazione Emilia-Romagna

Il Presidente

Via Malvasia n. 6 – 40131 Bologna
Telefono 051-649.49.64 - Fax 051-649.43.21
presidente@uncem.emilia-romagna.it - www.uncem.emilia-romagna.it
C.F. 80152520377

2. Modalità di calcolo del contributo

I criteri utilizzati nel PRT ai fini del riparto, in attesa della definizione di nuovi parametri oggettivi basato sui costi dimostrati e dimostrabili per l'esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, sono legati alle caratteristiche territoriali: in particolare, viene preso in considerazione il criterio della popolazione e quello della superficie montana, cioè un indicatore correlato, seppure in maniera indiretta e semplificata, alle attività svolte dalle unioni montane.

Le risorse riservate alle unioni montane sono dunque ripartite con un criterio misto, che assegna il 60% delle risorse sulla base del territorio montano complessivo gestito (anche per conto di altra unione e di comuni esterni all'unione)⁸ e il 40% delle risorse sulla base della popolazione servita.

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, anche in considerazione che non è stato dato seguito al gruppo di lavoro per la rideterminazione dei costi e attenuare l'impatto, per l'anno corrente, sugli equilibri di bilancio delle singole unioni, si ritiene però opportuno procedere con una graduale applicazione del criterio territoriale attraverso una perequazione temporale che distribuisce su più anni lo scostamento per ciascuna unione (positivo o negativo) rispetto alle risorse erogate nel 2017.

Tali differenze vengono distribuite per 1/3 nel 2018 e per 2/3 nel 2019 e vanno a modificare (in positivo o negativo) le risorse attribuite con il criterio territoriale. Per l'anno 2019 le risorse sono ripartite pertanto come risulta dalla Tab. 4 del presente PRT; i predetti criteri di riparto saranno rideterminati a seguito del lavoro che il gruppo all'uopo costituito andrà a definire; la Giunta regionale con propria deliberazione potrà modificare ~~potranno essere confermati per le annualità successive o viceversa potranno essere cambiati o modificati con la deliberazione di Giunta che determina annualmente le risorse da riservare alle unioni, tenendo eventualmente conto di un'apposita rilevazione dei costi, ridefinita nella metodologia di raccolta e di definizione dei dati, anche attraverso una standardizzazione delle voci di spesa, in un'ottica di efficientamento complessivo.~~

La quota di contributo di cui al presente capitolo non è presa in considerazione ai fini del riparto delle risorse statali regionalizzate.

Relativamente alla Proposta di Delibera di assegnazione dei contributi

Si esprime apprezzamento per l'impegno che la Giunta dichiara di assumere in sede di assestamento a reperire ulteriori risorse per ridurre del 40% lo scostamento a valere sul 2019 rispetto ai contributi assegnati nell'annualità 2018;

Considerato

- che non è stato attivato il gruppo di lavoro che avrebbe dovuto rideterminare i parametri ed i criteri per l'assegnazione dei contributi alle Unioni montane per le funzioni di cui al Cap 11 del PRT come sopra osservato;
- che, pertanto, i criteri già indicati nel PRT per l'annualità 2019 rimanendo invariati vanno a penalizzare talune Unioni montane

Chiede

che, con le nuove risorse, vengano assicurate a tutte le Unioni montane, per il 2019, almeno gli stessi contributi del 2018.



Ente
nazionale
comuni
comunità
enti
montani

UNCEM

Delegazione Emilia-Romagna

Il Presidente

Via Malvasia n. 6 – 40131 Bologna
Telefono 051-649.49.64 - Fax 051-649.43.21
presidente@uncem.emilia-romagna.it - www.uncem.emilia-romagna.it
C.F. 80152520377

La riduzione del 40% indicata in delibera, per le motivazioni sopra richiamate, non è motivata da criteri oggettivi e metterebbe in gravi difficoltà le Unioni montane interessate alla riduzione ed in alcuni casi la loro impossibilità a mantenere gli equilibri dei rispettivi bilanci.

Distinti saluti.

Il Presidente
Giovanni Battista Pasini